

«Battipaglia polo dei rifiuti per il fallimento di De Luca»

di Erika Noschese

«Battipaglia polo dei rifiuti grazie al piano flop di De Luca». Parole forti quelle pronunciate dal consigliere regionale Michele Cammarano che attacca il governatore della Regione Campania in merito a quanto accaduto sabato a Battipaglia, con l'incendio delle ecoballe. «Sono passati 4 anni dall'insediamento di De Luca in Regione Campania e ricordo gli anatemi del settembre 2015 quando in pompa magna declamava "mai più ecoballe", "mai più terra dei fuochi". Le ecoballe sono quasi tutte ancora lì dove erano 4 anni fa e la terra dei fuochi si è solo spostata più a sud, da Caserta a Battipaglia dove ogni anno puntuali come le ferie si incendiano capannoni e rifiuti, ha poi denunciato il consigliere del Movimento 5 Stelle secondo cui solo in questi giorni il governatore prenderebbe «coscienza dei suoi fallimenti e chiede formale aiuto al ministro dell'ambiente per risolvere l'emergenza legata alla chiusura per manutenzione del termovalorizzatore di Acerra che avverrà tra 2 mesi». Secondo il consigliere pentastellato, inoltre, «altra dimostrazione del fallimento del suo piano di gestione, perché finalizzato unicamente allo smaltimento delle ecoballe senza alcun intervento concreto sull'economia circolare e su politiche di sensibilizzazione attiva dei territori e dei cittadini sulla riduzione della produzione dei rifiuti» è la questione legata al riutilizzo e la raccolta differenziata: «in Campania anche una semplice manutenzione diventa emergenza», ha poi aggiunto Cammarano che punta il dito contro la gestione regionale dei rifiuti che, secondo il consigliere regionale, non avrebbe mai tenuto conto degli effetti cumulati che nuovi insediamenti possono determinare in aree già

sottoposte a un carico ambientale notevole. «Per questo motivo, oggi, ogni comunità reagisce negativamente ai nuovi possibili insediamenti perché già martoriata dall'allegria gestione sia pubblica che privata dei rifiuti. Con l'incendio di Battipaglia siamo al paradosso – ha poi aggiunto Cammarano – De Luca e Bonavitacola, assolutamente insensibili alle sollecitazioni di una cittadinanza disperata, se ne lavano le mani. Questo atteggiamento propagandistico, di atteggiarsi a salvatori della patria per poi nascondersi dietro articoli di legge quando c'è da affrontare i problemi concreti, è l'unico retaggio di questa giunta regionale, e i cittadini ne pagano le conseguenze”, conclude Cammarano. Ancora una volta, dunque, pesanti attacchi dai penstastellati in Regione.